

*“Con la vostra consacrazione,  
voi attestate che è possibile,  
con la grazia di Dio e  
il sostegno e l’accompagnamento  
dei ministri e di altri membri  
della Chiesa, vivere i consigli  
evangelici esercitando  
le proprie responsabilità  
familiari, professionali e sociali”*

**Papa Francesco**

Convegno internazionale  
delle vedove consacrate  
6 settembre 2018

**ANNO PASTORALE  
2023-2024**

**Gentile Parroco e confratello,  
Carissimi consacrati e consacrate,  
Carissime sorelle vedove,**

L’Ufficio Diocesano per le Vocazioni della Diocesi di Piazza Armerina, in accordo con il Vescovo, sta organizzando per l’anno pastorale 2023-2024 alcuni incontri di formazione per far conoscere nella nostra diocesi l’*Ordo Viduarum*. Si tratta di una realtà ecclesiale e di una forma particolare di consacrazione poco conosciuta ma presente fin dagli albori della Chiesa. Se pertanto conosci qualche vedova oppure tu stessa sei interessata a conoscere il nostro gruppo, contatta questo numero **3358124697**. Sono previsti alcuni incontri di formazione nelle diverse zone o vicariati della Diocesi a partire da febbraio 2024

Se ci saranno adesioni, ti faremo sapere dove si terrà l’incontro.

Ti aspetto con gioia!

*don Salvo Rindone*



**ORDO  
VIDUARUM  
ORDINE DELLE VEDOVE**

**“Ai non sposati e  
alle vedove dico:  
è cosa buona per loro  
rimanere come sono io”**

**1Cor 7,8**



## **Che cos'è l'Ordo Viduarum?**

L'Ordine delle Vedove è una forma di vita ecclesiale nota nella Chiesa antica e strutturata fin dai tempi apostolici (1Tim 5,3-16;10; 1Cor 7,8) che dopo il concilio Vaticano II è tornata a essere praticata nelle Chiese particolari con l'approvazione dei Vescovi diocesani.

## **Da chi è formato l'Ordo Viduarum?**

L'Ordo Viduarum è formato dalle vedove che emettono liberamente e in forma definitiva il proposito di permanere per sempre nella condizione vedovile e che, mediante il Rito liturgico di consacrazione, vengono consacrate per aderire ad una forma di vita nella quale vivere più profondamente la consacrazione battesimale, la confermazione, come pure la vocazione coniugale, come «partecipazione al mistero dell'unità e dell'amore fecondo tra Cristo e la Chiesa» (LG 11), acquisendo così una peculiare identità nella Chiesa.

## **Cosa significa essere già una vedova credente?**

La morte del marito è vissuto spesso dalla vedova come prova nella fede ma, col tempo, si può rivelare anche in modo inaspettato come una chiamata a vivere la propria condizione come una vera e propria vocazione ad appartenere a Dio senza condizioni e senza riserve.

## **Cosa vuol dire invece essere una “vedova consacrata”?**

La vedova consacrata vive come annuncio e profezia l'appartenenza a quel Regno dove il marito l'ha preceduta e dove si ricomporranno un giorno tutti gli affetti terreni. La vedova consacrata diventa segno della fedeltà di Dio e testimonia con la sua vita il valore perenne dell'amore suggellato dal sacramento delle nozze come segno dell'alleanza tra Dio e l'umanità. La scelta della consacrazione vedovile non sottrae la vedova all'impegno e alla cura della famiglia, dei figli e dei nipoti.

## **Come fare a capire se una vedova è chiamata a consacrarsi?**

Una vedova è chiamata a consacrarsi quando si sente attratta da Dio Padre a partecipare al Suo disegno d'amore nella condizione in cui si trova, cioè di “castità perpetua quale segno del Suo Regno”. La fede che contraddistingue la vedova, la grazia battesimale e nuziale vissute con impegno e santamente, l'esercizio della carità e il servizio alla Chiesa possono essere segni di una chiamata particolare a seguire Cristo nella consacrazione.

## **Perché una donna vedova dovrebbe consacrarsi?**

Il desiderio di consacrazione è un dono di Dio che lo Spirito Santo ispira nel cuore della vedova che vive da tempo questo suo particolare stato di vita dopo la morte del marito. La ferma intenzione di non volersi

risposare, una vita autenticamente ispirata dal Vangelo e il desiderio di volersi conformare sempre di più a Cristo, instillano nella donna vedova il santo proposito di vivere il proprio battesimo per conseguire la santità e continuare a portare a perfezione il proprio matrimonio nelle nozze eterne di Cristo. La vedova consacrata non smette di essere donna, moglie e madre, ma consacra se stessa per servire meglio la propria famiglia e la propria chiesa o comunità locale.

## **Come si diventa vedove consacrate?**

Dopo un cammino di formazione di qualche anno, si diventa vedove consacrate per le mani del Vescovo diocesano secondo il Rito da lui approvato.

## **Chi sono le altre vedove dell'Ordo Viduarum?**

L'appartenenza ad uno stesso *Ordo* diocesano sta all'origine del forte vincolo di comunione che sussiste tra tutte le vedove consacrate presenti nella diocesi e il loro vescovo. Tale vincolo si esprime in uno stile sinodale di comunione e di corresponsabilità, che valorizza il dialogo, l'esercizio del discernimento personale e comunitario per giungere a scelte condivise riguardanti la dimensione spirituale, la formazione delle aspiranti e la formazione permanente. Il “servizio di comunione”, favorisce la conoscenza reciproca tra le vedove consacrate e il collegamento stabile tra di loro.